



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;

VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante “Norme per la tutela, la valorizzazione e l’uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio” e ss.mm. e ii.;

VISTO il D.P.Reg.Sic. n. 2413 del 18.04.2018 con il quale all'ing. Sergio Alessandro viene conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Beni Culturali e dell'Identità Siciliana in esecuzione alla delibera della giunta Regionale n. 167 del 10.04.2018, prorogato con D.P.Reg. n. 1707 del 22.04.2020;

VISTO il D.P.Reg.Sic. n. 2432 del 03.06.2020 con il quale viene differita al 15 giugno la scadenza degli incarichi ai Dirigenti regionali dei Dipartimenti Regionali;

VISTO il D.D.G. n. 1282/2020 del 10.05.2020 con il quale viene conferita alla dottoressa Caterina Perino la delega alla firma degli atti di competenza;

VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante “Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42”;

VISTO l'accordo stipulato il 06.06.2020 tra l’Arcidiocesi di Messina e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 2288/19/11 del 01.07.2019 con la quale la suddetta Arcidiocesi chiede la verifica dell'interesse culturale, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004, di un complesso immobiliare sito a Messina, di proprietà della stessa Arcidiocesi;

VISTO il parere prot. n. 6335 del 04.05.2020 acquisito al prot. n. 504/S3/EM del 28.05.2020, e la documentazione di rito allegata, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA di Messina verifica sussistente l'interesse culturale del bene;

RITENUTO che il complesso immobiliare sopraindicato:

denominato “**Istituto Ignatianum**”

provincia di **Messina**

comune di **Messina**

sito in **Via Ignatianum, n. 23**

distinto nel catasto fabbricati del comune di Messina al **foglio 108 particelle 862 e 1027 sub 1 e 2 C.F.**, così come individuato con perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, **presenta interesse culturale** ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii. in quanto l’immobile ha i caratteri tipici dell’architettura razionalista rispondente ai canoni dettati

dall'architettura religiosa e per la memoria storica e la valenza che l'istituzione gesuitica rappresenta per la città di Messina, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata.

DECRETA

ART. 1)

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate, l'immobile denominato “**Istituto Ignatianum**”, sito nel comune di Messina, così come individuato in premessa, viene dichiarato di interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimane sottoposto a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.

ART. 2)

Lo stralcio di mappa e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

ART. 3)

Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina, presso l'Ufficio del Territorio Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.

ART. 4)

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.

ART. 5)

Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 04/06/2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

F.to Caterina Perino